



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Città Metropolitana di Napoli

BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

Il Comune di Piano di Sorrento indice bando pubblico per l'erogazione di contributi ai cittadini morosi incolpevoli ai sensi del D.M. del 30/07/2021, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 228 del 23/09/2021 – serie generale n. 228 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e della D.G.R. n.568 del 07/12/2021.

La morosità incolpevole si verifica per sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

Articolo 1

- Criteri e requisiti d'accesso -

Possono richiedere il contributo i cittadini residenti nel Comune di Piano di Sorrento in possesso dei seguenti requisiti:

- a) un reddito ISE non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad euro 26.000,00;
- b) essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- c) essere titolare di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, anche tardivamente, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9);
- d) essere residente da almeno un anno, nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
- e) avere la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possedere un regolare titolo di soggiorno ai sensi del Testo Unico D.lgs. n. 286 del 25.07.1998 e ss.ii.mm.;
- f) non essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente del nucleo familiare.

Il Comune verifica, inoltre, che il richiedente, ovvero uno dei componenti del nucleo familiare, residente nell'alloggio, sia un lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale, dovute a titolo esemplificativo e non esaustivo, per:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo;
- la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente.

Il Comune avvalendosi del contributo dell'Ufficio Servizi Sociali può attestare la diminuzione della capacità reddituale anche per altri motivi, sempreché connessi al peggioramento della condizione economica generale, in particolare per quanto attiene i fenomeni di precarietà lavorativa, separazione legale, ecc.

Ai sensi del DM 30 luglio 2021, per l'annualità 2021, possono accedere al contributo anche i soggetti che, fermo restando il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), c), d), e) ed f), presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Città Metropolitana di Napoli

perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25%. Stante il protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la riduzione del reddito di cui sopra può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/2020.

Al fine di ampliare la platea dei beneficiari del contributo, in via sperimentale e solo per l'annualità 2021, potranno accedere al contributo tutti i soggetti che siano destinatari anche solo di una Lettera di diffida trasmessa per raccomandata a.r. o per pec, con data anteriore al 30/06/2021.

Articolo 2

- Entità e finalità dei contributi -

I contributi concessi con il presente provvedimento **non sono cumulabili con il c.d. reddito di cittadinanza.** Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 1 del DM 30 luglio 2021, il Comune, successivamente all'erogazione dei contributi, comunica all'INPS la lista dei locatari che hanno fruito del contributo ai fini della eventuale compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

Il contributo massimo erogabile è così determinato:

- a) **fino ad un massimo di € 8.000,00** per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni 2, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile. **Il contributo potrà essere erogato direttamente al proprietario che dimostri con idonea documentazione l'intervenuto accordo tra le parti e l'estinzione del giudizio eventualmente in corso;**
- b) **fino ad un massimo di € 6.000,00** per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole. **Il contributo potrà essere erogato al proprietario previa sua richiesta che attesti di volta in volta la perdurante occupazione dell'alloggio;**
- c) **valore deposito cauzionale oggettivamente comprovato;**
- d) **fino ad un massimo di € 12.000,00** per assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto. Il contributo potrà essere erogato al proprietario dietro presentazione di idonea documentazione attestante la stipula del nuovo contratto e le spese sostenute e comunque ad avvenuto rilascio dell'immobile.

Articolo 3

- Presentazione della domanda -

Il Comune acquisisce le istanze dei cittadini che si trovano nelle condizioni soggettive ed oggettive previste dal presente bando, avvalendosi della **procedura a sportello.**

Il bando è di tipo **"aperto"** al fine di ricevere e valutare le domande dei soggetti richiedenti e consentire l'accesso ai contributi in qualsiasi periodo nel quale è attiva la gestione del fondo, fino ad esaurimento delle risorse regionali.

I cittadini interessati ed in possesso dei requisiti possono fare richiesta compilando l'apposita domanda, disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali o scaricabile dal sito **www.comune.pianodisorrento.na.it** e consegnarla secondo le seguenti modalità:

- 1) a mano presso l'Ufficio Protocollo, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 13.00 (entrando uno per volta ed assicurando il rispetto delle misure di sicurezza imposte dalle norme vigenti – distanza interpersonale, dispositivi di protezione, ecc.);



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Città Metropolitana di Napoli

- 2) tramite pec da inviare al seguente indirizzo: **protocollo@pec.comune.pianodisorrento.na.it**, indicando come oggetto “*domanda d’accesso al bando per l’erogazione di contributi agli inquilini morosi incolpevoli*”. ESCLUSIVAMENTE IN FORMATO “PDF”.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare l’Ufficio Servizi Sociali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, al seguente numero: **tel. 081.5344454**, oppure inviare una e-mail, all’indirizzo: **finanziamenti.covid19@comune.pianodisorrento.na.it**.

Alla domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l’esclusione:

1. dichiarazione sostitutiva unica, resa e sottoscritta dal concorrente, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.109 e successive modifiche ed integrazioni, debitamente compilata in ogni sua parte, per la verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare;
2. contratto di locazione regolarmente registrato, anche se tardivamente;
3. certificato di residenza storico o eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
4. ogni documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all’art.1;
5. stato di famiglia storico o eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
6. dichiarazione ISEE, ordinario o corrente.

Articolo 4

- Modalità di accesso al fondo da parte dei Comuni –

Il fondo è alimentato dai trasferimenti statali e da eventuali risorse aggiuntive della Regione Campania ed è destinato a tutti i Comuni della Campania. Le risorse del fondo non vengono ripartite preventivamente e sono liquidate ai Comuni secondo l’ordine cronologico di presentazione delle richieste di erogazione, complete della documentazione, fino al 31.12.2022 ovvero ad esaurimento del fondo.

Articolo 5

- Obblighi del Comune -

Il Comune adotta le misure necessarie per comunicare alle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo e alla Direzione Generale per il Governo del Territorio 50-09 l’elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l’accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all’adozione delle misure di graduazione programmata dell’intervento della forza pubblica nell’esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

Articolo 6

- Trattamento dati personali-

Per il trattamento dei dati personali il Comune si attiene alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 ed al Regolamento UE 679/2016 art. 13.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sonia Staiano, in qualità di Responsabile dell’Ufficio Servizi Sociali.

II SETTORE
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott. Gennaro Izzo